



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

(Provincia di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Istituzione Consulta Giovanile - Approvazione Statuto

espletto
Statuto

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI

Premesso:

Che il Comune di San Giovanni Gemini istituisce la Consulta Giovanile, organo propositivo e di rappresentanza, con competenza in quei settori connessi alle tematiche giovanili;

Che la Consulta Giovanile con l'apporto costruttivo e responsabile del Volontariato e delle libere Associazioni favorisce il coinvolgimento pieno ed effettivo dei giovani alla vita Politico Amministrativa del Comune;

Che la Consulta Giovanile è aperta a tutti i giovani di età compresa tra 14 e 30 anni, ed alle Associazioni presenti sul territorio che desiderano farne parte,

RITENUTO che in un momento in cui la realtà giovanile è in continuo movimento e le problematiche che la riguardano sono molteplici e complesse, l'Amministrazione considera importante e fondamentale il momento di dialogo e confronto, istituzionalizzando un luogo specifico che sia per i giovani punto di incontro e di informazione;

RITENUTO di approvare lo statuto della Consulta Giovanile di San Giovanni Gemini, composto da n.12 articoli che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di istituire la Consulta Giovanile Comunale;

Di approvare lo Statuto della Consulta Giovanile Comunale, composto di n.12 articoli, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta.

Il Responsabile del Servizio

L'Assessore alle Politiche Giovanili



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

REGOLAMENTO

CONSULTA GIOVANILE DI

SAN GIOVANNI GEMINI

Art. 1 - ISTITUZIONE

E' istituita dal Comune di San Giovanni Gemini con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 dell'11/3/2010 la "CONSULTA GIOVANILE COMUNALE" di seguito denominata Consulta, quale organismo permanente sulla condizione giovanile.

Art. 2 - FINALITA' E COMPITI

La Consulta è un organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale con competenza in quei settori connessi alle tematiche giovanili, ponendosi come organo di rappresentanza, luogo di ascolto e punto di incontro e di informazione per i giovani interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti.

La Consulta è strumento di conoscenza della realtà dei giovani e come tale:

- ✓ fornisce pareri non vincolanti sugli atti dell' Amministrazione Comunale inerenti le tematiche giovanili
- ✓ promuove progetti e iniziative inerenti i giovani
- ✓ promuove dibattiti, ricerche e incontri
- ✓ promuove attività sociali, culturali e sportive
- ✓ favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali
- ✓ si rapporta con i gruppi informali
- ✓ promuove rapporti con le Consulte presenti nel territorio provinciale, regionale e interregionale

Art. 3 - ORGANI DELLA CONSULTA

Sono Organi della Consulta:

- 1. L'ASSEMBLEA**
- 2. IL GRUPPO DIRETTIVO**
- 3. L'UFFICIO DI PRESIDENZA**
- 4. I GRUPPI DI LAVORO**

Art. 4 - L'ASSEMBLEA

A) Composizione

Fanno parte dell'Assemblea con diritto di voto tutti i giovani, aventi un'età compresa tra i 14 e 30 anni, residenti nel comune di San Giovanni Gemini regolarmente iscritti alla consulta da almeno 30 giorni.

B) Funzioni

Sono funzioni dell'Assemblea:

- ✓ Eleggere l'Ufficio di Presidenza
- ✓ Nominare i rappresentanti che formeranno il Gruppo Direttivo
- ✓ Raccordare i gruppi giovanili con le istituzioni locali
- ✓ Proporre e promuovere iniziative mirate alla realizzazione degli indirizzi e degli obiettivi fissati all'art. 2
- ✓ Ratificare l'operato delle eventuali Commissioni di lavoro
- ✓ Approvare il bilancio preventivo e consuntivo delle somme a disposizione della Consulta
- ✓ Approva i regolamenti interni

C) Iscrizione, incompatibilità e decadenza

- ✓ Ogni giovane deve manifestare la propria volontà di aderire alla Consulta giovanile con proprio atto scritto e indirizzato all'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di San Giovanni Gemini, fino all'insediamento degli organi della Consulta.
- ✓ I componenti dell'Assemblea non possono svolgere incarichi istituzionali elettivi e non possono svolgere incarichi retribuiti per il Comune.
- ✓ Il diritto di voto viene perso dopo tre assenze consecutive non comunicate all'Ufficio di Presidenza.

Art. 5 - IL GRUPPO DIRETTIVO

A) Composizione

Fanno parte del Gruppo Direttivo con diritto di voto:

1. Un rappresentante studentesco di Istituto per ognuna delle Scuole Medie Superiori presenti nel comune
2. Un rappresentante (avente una età compresa tra 14 e 30 anni) di ogni associazione e organizzazione regolarmente costituite e operanti nel comune
3. Un rappresentante per ogni categoria di gruppi informali di giovani (gruppi musicali, culturali, teatrali, sportivi, associazioni di volontariato)
4. Un rappresentante per ogni gruppo informale formato da almeno 20 giovani facenti parte dell'Assemblea e che non si identificano in nessuna delle associazioni di cui ai punti 2-3-4
5. Il Presidente della Consulta

Fanno parte di diritto del Gruppo Direttivo con funzioni di garanzia e supporto amministrativo e senza diritto di voto:

6. Il Sindaco o l'assessore alle politiche giovanili del Comune di San Giovanni Gemini
7. Il Presidente del Consiglio Comunale
8. Due Consiglieri Comunali nominati dallo stesso Consiglio Comunale con delega alle politiche giovanili, di cui uno in rappresentanza della minoranza.

B) Funzioni

Sono funzioni del Gruppo Direttivo:

- ✓ Svolgere funzione di raccordo tra l'Assemblea, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale
- ✓ Controllare l'operato dei componenti la Consulta
- ✓ Gestisce e coordina le riunioni
- ✓ Valuta e accoglie eventuali incompatibilità di voto
- ✓ Analizzare e promuovere le proposte provenienti dall'Assemblea
- ✓ Nominare le Commissioni di lavoro
- ✓ Controlla l'operato delle Commissioni di lavoro
- ✓ Relaziona all'Assemblea
- ✓ Predisporre regolamenti interni

C) Incompatibilità e decadenza

I componenti del Gruppo Direttivo non possono svolgere incarichi istituzionali elettivi e non possono svolgere incarichi retribuiti per il Comune.

Il gruppo direttivo decade automaticamente con la decadenza del Consiglio Comunale.

I componenti del Gruppo Direttivo decadono dopo 3 assenze consecutive e ingiustificate alle sedute. A seguito della decadenza dovrà essere nominato un nuovo rappresentante.

Art. 6 - L'UFFICIO DI PRESIDENZA

A) Composizione

L'Ufficio di Presidenza è composto da:

1. Il Presidente
2. Il Vicepresidente
3. Il Cassiere
4. Il Segretario

B) Il Presidente: elezione, compiti, decadenza

Il Presidente è eletto all'interno dell'Assemblea alla prima adunanza utile con voto segreto dei presenti, con la maggioranza dei due terzi al primo scrutinio, con la maggioranza della metà più uno nel successivo scrutinio e a maggioranza semplice nel terzo scrutinio.

Sono compiti del Presidente:

- funzioni di rappresentanza della Consulta di fronte agli organi comunali
- convocare e presiedere l'Assemblea e garantirne il corretto svolgimento delle sue adunanze

Il Presidente dura in carica due anni, non può essere rieletto e alla scadenza dell'incarico dura in carica per ulteriori trenta giorni entro i quali si deve addivenire ad una nuova elezione. Inoltre decade dall'incarico per sfiducia dell'Assemblea, per dimissioni volontarie o dopo tre assenze ingiustificate e non comunicate all'Assemblea

C) Il Vicepresidente: elezione, compiti, decadenza

Il Vicepresidente è eletto all'interno dell'Assemblea alla prima adunanza utile con voto segreto dei presenti con la maggioranza dei due terzi al primo scrutinio, con la maggioranza della metà più uno nel successivo scrutinio e a maggioranza semplice nel terzo scrutinio.

Sono compiti del Vicepresidente:

- In assenza del Presidente svolge le sue funzioni e i suoi compiti

Il Vicepresidente dura in carica due anni, non può essere rieletto e alla scadenza dell'incarico dura in carica per ulteriori trenta giorni entro i quali si deve addivenire ad una nuova elezione. Inoltre decade dall'incarico per sfiducia dell'Assemblea, per dimissioni volontarie o dopo tre assenze ingiustificate e non comunicate all'Assemblea

D) Il Cassiere: elezione, compiti, decadenza

Il Cassiere è eletto all'interno dell'Assemblea alla prima adunanza utile con voto segreto dei presenti con la maggioranza dei due terzi al primo scrutinio, con la maggioranza della metà più uno nel successivo scrutinio e a maggioranza semplice nel terzo scrutinio.

Sono compiti del Cassiere:

- Registrare le spese degli organi con la tenuta di un **libro cassa**
- Comunicare all'Assemblea il bilancio preventivo e consuntivo che dovrà essere approvato dall'Assemblea

Il Cassiere dura in carica due anni, può essere rieletto e alla scadenza dell'incarico dura in carica per ulteriori trenta giorni entro i quali si deve addivenire ad una nuova elezione. Inoltre decade dall'incarico per sfiducia dell'Assemblea, per dimissioni volontarie o dopo tre assenze ingiustificate e non comunicate all'Assemblea

E) Il Segretario: elezione, compiti, decadenza

Il Segretario è eletto all'interno dell'Assemblea alla prima adunanza utile con voto segreto dei presenti con la maggioranza dei due terzi al primo scrutinio, con la maggioranza della metà più uno nel successivo scrutinio e a maggioranza semplice nel terzo scrutinio.

Sono compiti del Segretario:

- Redigere per ogni incontro un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dall'Assemblea nella seduta successiva

Il Segretario dura in carica due anni, può essere rieletto e alla scadenza dell'incarico dura in carica per ulteriori trenta giorni entro i quali si deve addivenire ad una nuova elezione. Inoltre decade dall'incarico per sfiducia dell'Assemblea, per dimissioni volontarie o dopo tre assenze ingiustificate e non comunicate all'Assemblea. In caso di assenza alle adunanze il Presidente provvederà a nominare temporaneamente chi ne faccia le funzioni

Art. 7 - GRUPPI DI LAVORO

Saranno istituiti dei gruppi di lavoro e di studio, speciali e non permanenti con il compito di esaminare problemi singoli che meritano uno studio ed un dibattito più approfondito e particolareggiato. I gruppi di lavoro saranno composti da giovani facenti parte dell'Assemblea e saranno istituiti con delibera del gruppo Direttivo nella quale devono essere specificate le finalità, le competenze, i componenti e la durata. Il gruppo di lavoro nominerà il relativo responsabile e potranno essere chiamati a farne parte anche esperti purché a titolo gratuito. Al termine dei propri lavori il gruppo di lavoro relazionerà all'Assemblea che ratificherà sull'attività svolta.

Art. 8 - INSEDIAMENTO

La Consulta nella sua prima riunione è presieduta dal Sindaco e/o dal Presidente del Consiglio e/o dall' Assessore alle politiche giovanili.

Art. 9 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente:

- di propria iniziativa
- su richiesta di almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea

La convocazione dell'Assemblea ordinaria deve essere notificata almeno 15 giorni prima della data fissata e deve contenere i punti all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria è convocata per la risoluzione di problemi gravi e/o difficili da:

- dal Presidente
- su richiesta di almeno 2/3 dei componenti l'Assemblea
- su richiesta del Sindaco o dall'Assessore alle politiche giovanili

la convocazione dell'Assemblea straordinaria deve essere notificata almeno 48 ore prima della data fissata e deve contenere il punto straordinario all'ordine del giorno.

Art. 10 - VALIDITA' DELLE SEDUTE

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea. In seconda convocazione, che può avvenire a distanza di un'ora dalla prima, la seduta è valida qualunque sia il numero di presenti in Assemblea. All'inizio di ogni riunione sarà data lettura del verbale della seduta precedente per l'approvazione. Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente. Il presidente ha la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva. Le deliberazioni dell'Assemblea non sono vincolanti per i Consigli Comunali.

Art. 11 - SEDE

La Consulta avrà sede in appositi locali presso il CENTRO SOCIALE sito C/da Melaco. Nelle more che vengano completati i lavori presso il Centro Sociale, saranno utilizzati i locali dell'aula consiliare.

Art. 12 - RISORSE

Il Comune si impegna a stanziare dei fondi per il funzionamento della Consulta il quale importo verrà fissato annualmente dal Consiglio Comunale.

Art. 13 - RETRIBUZIONI

Tutte le cariche previste dal presente regolamento sono a titolo gratuito, non possono essere riconosciute indennità a qualsiasi titolo.

Art. 14 - ATTRIBUZIONI

La Consulta, nel rispetto delle normative vigenti, può avvalersi per il suo funzionamento amministrativo, del personale e delle attrezzature tecniche del servizio competente, se disponibili e previa autorizzazione.

Art. 15 - RELAZIONI CON IL COMUNE

L'Amministrazione Comunale di San Giovanni Gemini informa la Consulta su ogni atto amministrativo che riguardi direttamente o indirettamente le tematiche giovanili. Fornisce l'accesso agli atti amministrativi inerenti le suddette tematiche nei limiti e nelle modalità stabilite dalla legge.

Inoltre rilascia idonea certificazione di partecipazione, secondo le normative vigenti in materia, agli studenti delle Scuole Medie Superiori, ai fini del credito formativo.

Art. 16 - REGOLAMENTO INTERNO

Il Gruppo Direttivo, entro i 30 giorni successivi al suo insediamento, deve dotarsi di uno o più regolamenti interni, integrativi del presente, ma non in contrasto con i principi di esso, da sottoporsi per l'approvazione all'Assemblea.

Art. 17 - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento può essere modificato solo ed esclusivamente dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o parte di essi, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea.

Art. 18 - SCIOGLIMENTO

La Consulta per le politiche giovanili resta in carica fino allo scioglimento volontario. Inoltre può essere sciolta dal Consiglio Comunale se non vengono perseguiti gli scopi statutari e le finalità previste o nel caso in cui non vengano nominati almeno 3 (tre) Gruppi di lavoro nell'arco di ogni anno solare.

Art. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia.

COMUNE DI S. GIOVANNI GEMINI (PROV. AGRIGENTO)

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comune
CERTIFICA

che sul _____ è stato pub
blicato all'Albo Pretoria dal 19 MAR 2010 al 19 APR 2010
S. Giovanni Gemini, 19 APR 2010
IL MESSO COMUNALE (Lo Sirovato Alfonso) IL SEGRETARIO COMUNALE